



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO NAZIONALE SUI CRITERI E PARAMETRI DI ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER LE SCUOLE COLLOCATE IN AREE A RISCHIO EDUCATIVO, CON FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA PER L'ANNO 2012/2013 – ANNO FINANZIARIO 2012.

L'anno 2015, il giorno 13 del mese di aprile, alle ore 12.30, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito indicato come M.I.U.R.), tra la delegazione di parte pubblica, costituita ai sensi del D.M. n. 24 del 10.03. 2010 e la delegazione sindacale composta ai sensi dell'articolo 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2006/2009, si stipula il Contratto Collettivo Integrativo Nazionale sull'utilizzo delle risorse finanziarie per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica, di cui all'articolo 9 del succitato C.C.N.L.

PREMESSO CHE

- L'art. 4, comma 2, lettera d), del C.C.N.L. 2006/2009 demanda alla contrattazione collettiva integrativa nazionale l'individuazione dei criteri e parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica;
- Le misure specifiche da adottare coinvolgono tutti i livelli territoriali e sono disciplinate attraverso successivi livelli di contrattazione integrativa regionale;
- Non è stata definita l'apposita sequenza contrattuale prevista dall'art. 90, comma 6, del C.C.N.L. 2006/2009;
- Il C.C.N.L. 13 marzo 2013 ha ridotto le disponibilità per i progetti di cui trattasi;
- Sono state acquisite le compatibilità finanziarie da parte degli organi di controllo;

VISTI

L'ipotesi di contratto nazionale stipulata in data 3 aprile 2013;
Gli esiti del monitoraggio realizzato dalla D.G. per lo studente effettuato nel luglio 2012;

ATTESO

Che detti esiti confermano la validità degli indicatori e parametri utilizzati per la ripartizione delle risorse finanziarie;

RITENUTO

Di rideterminare, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato C.C.N.L. 13 marzo 2013, le disponibilità per l'anno scolastico 2012/2013 per i progetti di cui trattasi, nell'importo complessivo di €. 42,06 milioni;

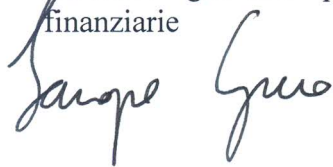
LE PARTI CONCORDANO

1. Di riconfermare la validità dei parametri di tipo sociale, economico, sanitario, culturale, nonché quelli relativi alla incidenza della criminalità assunti dall'ISTAT e da altri Istituti competenti, e gli indicatori riferiti al sistema scolastico sia per la dispersione scolastica sia per gli alunni stranieri, già utilizzati nel precedente a.s. 2011/2012, al fine di procedere ad un'adeguata e coerente ripartizione delle risorse finanziarie a livello regionale;
2. Di determinare le risorse finanziarie a disposizione per l'anno scolastico 2012/2013 per le scuole collocate nelle aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica, nella somma complessivamente pari a €. 42.060.000,00;
3. Di ripartire la predetta somma a livello regionale, in proporzione alla distribuzione dello scorso anno scolastico 2011/2012, come da tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente Contratto collettivo integrativo nazionale.

PER L'AMMINISTRAZIONE

dr. Jacopo Greco,

Direttore generale per il bilancio e le Risorse finanziarie

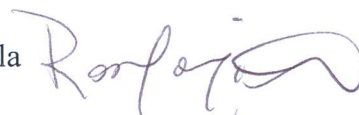


PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

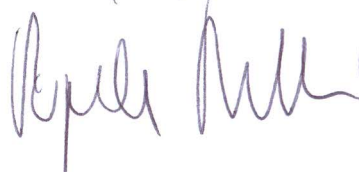
FLC CGIL



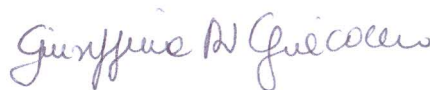
CISL Scuola



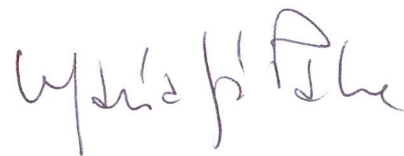
UIL Scuola



SNALS CONFSAL



GILDA UNAMS



Roma,

**ALLEGATO AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO NAZIONALE DI CUI
ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2, LETTERA D DEL CCNL 2006/2009**

COMPARTO SCUOLA

**Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e
contro la dispersione scolastica**

A.S. 2012/2013

REGIONE	primo acconto	secondo acconto	TOTALE
PIEMONTE	1.240.100,10	875.009,80	2.115.109,90
LOMBARDIA	2.931.600,85	2.068.526,15	5.000.127,00
VENETO	1.496.026,11	1.055.590,20	2.551.616,30
FRIULI V. G.	353.094,90	249.142,40	602.237,30
LIGURIA	453.806,00	320.203,80	774.009,80
EMILIA R.	1.409.048,32	994.219,08	2.403.267,40
TOSCANA	1.005.240,50	709.293,80	1.714.534,30
UMBRIA	338.741,60	239.014,80	577.756,40
MARCHE	595.520,12	420.196,68	1.015.716,80
LAZIO	1.505.893,80	1.062.552,80	2.568.446,60
ABRUZZO	565.535,52	399.039,58	964.575,10
MOLISE	159.718,00	112.697,00	272.415,00
CAMPANIA	4.067.328,06	2.869.890,84	6.937.218,90
PUGLIA	2.459.850,19	1.735.660,71	4.195.510,90
BASILICATA	456.736,80	322.271,70	779.008,50
CALABRIA	1.426.880,80	1.006.801,50	2.433.682,30
SICILIA	3.340.722,75	2.357.200,95	5.697.923,70
SARDEGNA	854.155,20	602.688,60	1.456.843,80
TOTALE EURO	24.660.000,00	17.400.000,00	42.060.000,00

gi' gey *W* *WIP* *W*